



CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
14 LUG. 2026
PROT. N. 2338

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XVII Legislatura – Anno 2026

Trento, 13 luglio 2026

Ordine del giorno n. 7

al ddl n. 35 - Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028

Studio di fattibilità per l'istituzione di un fondo destinato a piani di accumulo a favore dei giovani dai 5 ai 18 anni nell'ambito del sistema Pensplan

Il sistema Pensplan rappresenta uno degli strumenti più qualificanti delle politiche regionali a sostegno della previdenza complementare e dell'educazione finanziaria dei cittadini del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Nel corso degli anni Pensplan ha registrato una crescita costante degli aderenti, con un incremento medio annuo compreso tra il 7% e l'8%, raggiungendo oggi circa 380.000 iscritti. Tale crescita è stata favorita anche da iniziative innovative, tra cui l'iscrizione dei nuovi nati ai fondi pensione convenzionati, che ha contribuito a diffondere la cultura della previdenza fin dalla nascita.

Pensplan Centrum dispone attualmente di una significativa liquidità, pari a circa 223 milioni di euro, la cui gestione ha prodotto un rendimento di circa 9,6 milioni di euro, corrispondente a un rendimento di circa il 4%, consentendo di coprire i costi di gestione senza gravare né sugli iscritti né sul bilancio regionale.

Particolare rilievo viene attribuito all'educazione finanziaria, promossa attraverso gli Infopoint territoriali e specifici percorsi formativi rivolti agli studenti delle scuole.

Promuovere una cultura del risparmio e della pianificazione finanziaria fin dalla giovane età rappresenta un investimento sul capitale umano e sulla futura autonomia economica delle nuove generazioni.

I piani di accumulo costituiscono uno strumento semplice, graduale e accessibile per favorire l'avvicinamento dei giovani ai temi del risparmio, dell'investimento e della responsabilità finanziaria.

E' già attivo un contributo regionale che viene erogato in occasione della nascita di ogni bimbo fino al quinto anno di vita, finalizzato all'iscrizione del minore ad una delle forme di previdenza complementare.

Istituire un fondo dedicato ai giovani (dai 5 ai 18 anni) potrebbe rappresentare un'evoluzione delle politiche regionali di educazione finanziaria, valorizzando l'esperienza maturata da Pensplan e favorendo il coinvolgimento delle famiglie.

Tutto ciò premesso il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol impegna la Giunta regionale:

1. a promuovere, anche attraverso Pensplan Centrum e con il coinvolgimento degli enti e degli esperti del settore, uno studio di fattibilità volto ad approfondire la possibilità di istituire un fondo destinato a piani di accumulo rivolti ai giovani dai 5 ai 18 anni residenti nella Regione;
2. a valutare, nell'ambito dello studio, i possibili modelli organizzativi e finanziari, i profili normativi, i costi di gestione, le eventuali forme di incentivazione pubblica e privata, nonché le modalità di adesione da parte delle famiglie;
3. a verificare l'integrazione di tale strumento con i programmi regionali di educazione finanziaria già promossi da Pensplan, al fine di favorire una maggiore consapevolezza economica e previdenziale delle giovani generazioni;
4. a riferire gli esiti dello studio alla competente Commissione consiliare e al Consiglio regionale, anche al fine di valutare eventuali iniziative legislative o amministrative conseguenti.

Cons.a regionale

Michela Calzà

Manica

Maestri

Franzoia

Parolari

De Bertolini

Repetto



XVII. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2026

Trient, den 13. Juli 2026

Prot. Nr. 2338 RegRat
vom 14. Juli 2026

An den
Präsidenten des Regionalrats
im Hause

**Tagesordnungsantrag Nr. 7 zum Gesetzentwurf Nr. 35/XVII
Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol
für die Haushaltsjahre 2026-2028**

**Machbarkeitsstudie zwecks Einrichtung eines Fondssparplans zugunsten Kinder und
Jugendlicher im Alter von 5 bis 18 Jahren im Rahmen des Pensplan-Systems**

Das Pensplan-System stellt eines der bedeutendsten Instrumente der Region zur Förderung der Zusatzvorsorge und der finanziellen Bildung der Bürgerinnen und Bürger in Trentino-Südtirol/Alto Adige dar.

Im Laufe der Jahre verzeichnete Pensplan eine stetige Zunahme der Mitgliederzahlen mit einem durchschnittlichen Jahreszuwachs zwischen 7 % und 8 % und zählt heute rund 380.000 Anmeldungen. Dieses Wachstum ist auch innovativen Initiativen zu verdanken, darunter der Einschreibung von Neugeborenen in die Partner-Rentenfonds, was zur Verbreitung der Vorsorgekultur von Geburt an beigetragen hat.

Die Pensplan Centrum AG verfügt derzeit über eine beträchtliche Liquidität von rund 223 Millionen Euro, deren Verwaltung einen Gewinn von rund 9,6 Millionen Euro (entsprechend ca. 4 %) ergab. Dadurch konnte man die Verwaltungskosten decken, ohne die Mitglieder oder den Regionalhaushalt zu belasten.

Besonderes Augenmerk wird auf die finanzielle Bildung gelegt, die durch die lokalen Infopoints und spezifische Bildungsangebote für Schülerinnen und Schüler gefördert wird.

Die Förderung der Sparkultur und der Finanzplanung von klein auf stellt eine Investition in das Humankapital und in die künftige wirtschaftliche Unabhängigkeit der neuen Generationen dar.

Sparpläne sind ein einfaches, graduelles und zugängliches Instrument, um junge Menschen an Themen wie etwa das Sparen, Investieren und die finanzielle Verantwortung heranzuführen.

Es gibt bereits einen regionalen Beitrag, der bei der Geburt eines jeden Kindes und bis zum fünften Lebensjahr gewährt wird und darauf abzielt, Kinder in die Zusatzvorsorge einzuschreiben.

Mit der Einrichtung eines spezifischen Fonds für Kinder und Jugendliche (von 5 bis 18 Jahren) ließen sich die Fördermaßnahmen der Region in Sachen finanzielle Bildung ausbauen. Indem man auf der Expertise der Pensplan AG aufbaut, kann man die Familien besser einbinden.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol/Alto Adige
die Regionalregierung,**

1. eine Machbarkeitsstudie zwecks Sondierung der Möglichkeit der Einrichtung eines Fondssparplans zugunsten in der Region ansässiger Kinder und Jugendlicher im Alter von 5

- bis 18 Jahren in Auftrag zu geben. Deren Realisierung kann eventuell auch über Pensplan Centrum unter Einbeziehung einschlägiger Körperschaften und Fachleute erfolgen;
2. im Rahmen dieser Machbarkeitsstudie die möglichen organisatorischen und finanziellen Modelle, die rechtlichen Aspekte, die Verwaltungskosten, etwaige öffentliche und private Anreize sowie die Modalitäten für den Beitritt der Familien zu analysieren;
 3. die Integrierbarkeit dieses Instruments mit den bereits von Pensplan angebotenen regionalen Programmen zur finanziellen Bildung zu prüfen, um ein ausgeprägteres wirtschafts- und vorsorgerechtliches Bewusstsein der jungen Generationen zu fördern;
 4. der zuständigen Gesetzgebungskommission sowie dem Regionalrat über die Ergebnisse der Machbarkeitsstudie Bericht zu erstatten, um die sich daraus ergebenden gesetzgeberischen oder administrativen Maßnahmen in den Blick zu nehmen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Michela Calzà
Alessio Manica
Lucia Maestri
Mariachiara Franzoia
Francesca Parolari
Andrea de Bertolini
Sandro Repetto